**L'ITINERARIO CATECUMENALE PER L'INIZIAZIONE CRISTIANA: UN CAMMINO CON DIVERSE TAPPE**

 In base a quanto detto, diventa fondamentale avere le idee chiare sulla iniziazione cristiana e sull'itinerario catecumenale. Pur con i necessari adattamenti, ai quali i vescovi italiani fanno riferimento più volte nel documento IC/OCA**, occorre superare la tentazione, sempre in agguato, di "ridurre in pillole" l'itinerario per l'Iniziazione cristiana** e quindi di proporlo in modo riduttivo e semplificato snaturandone così la fisionomia, tradendo la sua finalità e vanificando perciò la sua efficacia. Pastoralmente **non dovremmo essere presi da preoccupazione di "rendere facile" l'accesso alla vita cristiana e alla Chiesa, ma di "garantire la tenuta" della fede dei nuovi cristiani.** "Talvolta inerzia, ingiustificate riserve o scarsa convinzione frenano l'attuazione del catecumenato ... di fatto, raramente, nelle nostre comunità ecclesiali esiste un serio processo di iniziazione cristiana conforme al RICA e adeguatamente programmato per suscitare, accogliere e accompagnare i nuovi credenti" (IC/OCA, 40).

 ***Che cosa è dunque l'itinerario catecumenale per l'IC?***

 **"**Diventare cristiano richiede, fin dal tempo degli apostoli , un cammino e una iniziazione con diverse tappe. Questo itinerario può essere percorso rapidamente o lentamente. Dovrà in ogni caso comportare alcuni elementi essenziali:l'annuncio del1a Parola; l'accoglienza del Vangelo, che provoca una conversione; la professione di fede; il Battesimo; l'effusione dello Spirito Santo; l'accesso alla Comunione eucaristica" (CCC, 1229). "Secondo il RICA il processo di iniziazione cristiana, nel rispetto del candidato e nel discernimento dell'azione dello Spirito Santo, **è un esigente cammino di conversione e di crescita nella fede**. Tale cammino, originato dall'azione di Dio, che previene e accompagna, è vissuto **nella comunità ecclesiale** che accoglie il nuovo credente e lo sostiene fino a generarlo a vita nuova; è fondato su un serio impegno personale di risposta a Dio e di progressivo cambiamento di mentalità e di costume. Il processo formativo è quindi sostenuto dall'ascolto della Parola e dalla catechesi, da riti e celebrazioni, da esercizi ascetico-penitenziali, dall’ accompagnamento ecclesiale" (IC/OCA, 26). "Il RICA non si riferisce ad un atto puntuale **ma designa un processo, sufficientemente esteso nel tempo**, per suscitare la fede nel nuovo simpatizzante, approfondirla con un **apprendistato della vita cristiana integrale** e, al termine, attraverso l'Iniziazione Sacramentale, condurre il nuovo credente alla partecipazione al mistero di morte e risurrezione di Cristo e all'integrazione piena nella Chiesa. Per questo il cammino di iniziazione dei nuovi credenti, fatto "con una certa gradualità in seno alla comunità dei fedeli" (RICA, 4), si articola in un **processo a tappe,** scandito da precisi passaggi, "per i quali il catecumeno avanzando passa, per così dire, di porta in porta o di gradino in gradino"(RICA, 6; IC/OCA, 27).